

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201217

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0100201217

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	figura allegorica femminile
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazzetta Reale
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano II, 6, Camera di udienza, volta
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1842
<b>DTSF - A</b>	1842
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bellosio Carlo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1801/ 1849
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003508
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni</b>	

specifiche	estese macchie di umidità, craquelure
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto a olio su tela di formato quadrangolare.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Allegorie-simboli.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il soffitto a cassettoni fortemente incavati della sala d'Udienza della Principessa di Piemonte, nell'Appartamento dei Principi, al secondo piano di Palazzo Reale, è composto da due lunghi riquadri in cui sono raffigurati cortei bacchici con un paesaggio sullo sfondo, ai lati dei quali sono otto grandi figure femminili con strumenti musicali alternate a motivi ornamentali. ; L'appartenenza delle pitture alla scuola di Pelagio Palagi era stata proposta fin dal 1959 da Marziano Bernardi (p. 118), l'unico a soffermarsi su questa importante testimonianza dell'attività dell'artista bolognese a Palazzo Reale, non menzionata neanche dal Rovere nel 1858. ; Dopo il Bernardi, l'interesse per la decorazione di questo e di altri due ambienti contigui dell'appartamento dei Principi di Piemonte si è nuovamente manifestato in occasione della mostra dedicata al Palagi artista e collezionista, tenutasi a Bologna nel 1976, per opera di Franca Dalmaso, che nel suo contributo al catalogo dell'esposizione descriveva con precisione i singoli soggetti raffigurati in questo soffitto, proponendo di riconoscerli la mano di Carlo Bellosio, allievo della scuola del Palagi a Brera e suo collaboratore a partire dal 1829, per confronti con gli "affreschi più rigorosamente neoclassici di lui a Racconigi", non escludendo comunque l'intervento di collaboratori dato che l'esistenza di "parti meno buone qualitativamente lasciano supporre la presenza di aiuti". La stessa studiosa indicava nelle nozze dell'erede al trono Vittorio Emanuele con Maria Adelaide di Lorena, celebrate nel 1842, l'occasione che spinse Carlo Alberto a dare inizio alla decorazione dell'appartamento destinato agli sposi, collegando quindi questi interventi ad una datazione precisa.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 185523
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bernardi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. XXXI
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dalmasso F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 210
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Pelagio Palagi. Artista e Collezionista
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna
<b>MSTD - Data</b>	1976
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La campagna fotografica relativa a questo oggetto risale al 1999. Le schede informatiche delle fotografie del dipinto esistenti negli archivi torinesi sono presenti nel programma "Palazzo Reale", n. 11396 - 11406 - 16223. Le tele che decorano il soffitto non risultano comprese nell'inventario degli oggetti conservati a Palazzo Reale stilato nel 1966.